

In questo numero

- ***Non c'è posto per la ricerca nel discorso programmatico del nuovo Presidente del Consiglio***
- ***Definitivamente approvati Destinazione Italia e Milleproroghe***
- ***Aggiornamento del Piano Nazionale della Ricerca 2014-2020***
- ***Avviate al Senato le audizioni sugli Enti di ricerca***
- ***Presentata alla Camera una proposta di legge sul "ricercatore indipendente"***
- ***Il Convegno alla Bocconi "La PA che vogliamo"***
- ***Il MIUR cerca talenti ...***
- ***... e trova un nuovo Capo di Gabinetto e tre Sottosegretari***
- ***Rinviata la presentazione del rapporto ANVUR su università e ricerca***
- ***Aggiornate dall'ANVUR le liste delle riviste scientifiche***
- ***CIRA, il Presidente agli arresti domiciliari, viva preoccupazione della RSU. Al via la selezione delle candidature per il nuovo Presidente dell'ASI***

Questo bollettino è ad uso esclusivo dei consiglieri nazionali ANPRI. Il bollettino è consultabile anche alla pagina www.anpri.it/BNI (non collegata ad altre pagine del sito) dove è possibile anche reperire i numeri arretrati.

Non c'è posto per la ricerca nel discorso programmatico del nuovo Presidente del Consiglio

Nell'[intervento di Renzi al Senato](#) dello scorso lunedì 24 febbraio, alla ricerca è destinato, tra le questioni delle quali il Presidente incaricato ha affermato di non poter parlare in quel momento e che sarebbero state oggetto del Piano per il lavoro che il Governo presenterà a marzo, solo un fugace accenno alla "*innovazione tecnologica applicata alla ricerca*" (voleva forse dire "*ricerca applicata all'innovazione tecnologica*"?).

Scarsi riferimenti alla ricerca, e nessun riferimento agli enti di ricerca, anche nelle prime interviste e dichiarazione del neo Ministro IUR Stefania Giannini, v. ad es. l'[intervista del 24 febbraio](#) su www.repubblica.it.



Definitivamente approvati Destinazione Italia e Milleproroghe

Lo scorso 19 febbraio il Senato ha approvato in via definitiva la conversione in legge del DL 145/2013, il cosiddetto "*Destinazione Italia*". Il testo del [DL coordinato](#) con le modifiche apportate dalla legge di conversione è stato pubblicato nella G.U. n. 43 del 21 febbraio.

Il provvedimento contiene alcune misure per la ricerca, v. [scorso numero](#) del Bollettino.

Per il Milleproroghe l'approvazione definitiva è arrivata il 26 febbraio, senza modifiche rispetto al testo licenziato dalla Camera. È quindi diventato definitivo lo "scippo", del quale

abbiamo più volte parlato, di 41 milioni di Euro sottratti al finanziamento degli enti di ricerca MIUR a beneficio (percentualmente modestissimo) del finanziamento delle Università.

Da parte di alcuni sindacati della PA, sono giunte proteste (v. [quanto riportato sul blog loNonFaccioNiente](#)) per la soppressione da parte della Camera della norma originariamente contenuta nel DL [150/2013](#), all'art. 9 comma 9, che permetteva di utilizzare somme già in bilancio 2013 per l'avvio del fondo di previdenza complementare SIRIO. Fondo che, come segnalato nel Bollettino [22/2013](#), è stato finora un *flop*.



Aggiornamento del Piano Nazionale della Ricerca 2014-2020

Dopo la presentazione in Consiglio dei Ministri dello scorso 31 gennaio del Piano Nazionale della Ricerca 2014-2020, segnalata nel Bollettino n. [02/2014](#), la ministra uscente Carrozza ha pubblicato [una bozza del Piano a data 21 febbraio](#), una sorta di lascito al suo successore Stefania Giannini. Anche la bozza non chiarisce, come già la presentazione, se le risorse finanziarie che il MIUR intende mobilitare siano "denaro fresco" o si riducano, come purtroppo temiamo, a mere partite di giro.



Avviate al Senato le audizioni sugli Enti di ricerca

Nel quadro delle audizioni decise dalla 7ª Commissione del Senato sull'"Affare in ordine agli Enti pubblici di ricerca" sul quale abbiamo riferito nel Bollettino n. [03/2014](#), si è tenuta lo scorso 19 febbraio l'audizione del presidente del CNR; purtroppo non sono noti i contenuti del suo intervento. Secondo notizie di Agenzia, nell'occasione la senatrice del PD Rosa Maria Di Giorgi, membro della Commissione, ha affermato che non è più accettabile che l'Italia sia agli ultimi posti in Europa per investimenti in università e ricerca e che occorre "fare ripartire le assunzioni dei giovani ricercatori, sbloccando il turn over del 50%".

Il 20 febbraio, come segnalato dal blog [loNonFaccioNiente](#), si è svolta quindi l'audizione del Presidente dell'INFN, Ferroni, che ha presentato un documento consultabile [qui](#).

Da segnalare che Ferroni, nel quadro dei rapporti con l'università, ha sottolineato che "le abilitazioni e il decreto di inter-scambio ^(a) aprono prospettive interessanti, ma è indispensabile uno stato giuridico per ricercatori e tecnologi degli EPR, altrimenti [sono] inattuabili".

A quanto si apprende dal [resoconto](#) della seduta del 27 febbraio, le audizioni hanno finora riguardato, oltre i Presidenti di CNR e INFN, i Presidenti di INAF, INRIM, INGV, OGS e INDAM.

Da segnalare infine che l'assegnazione dell'"Affare" alla 7ª Commissione era stata chiesta dal Sen. Bocchino, uno dei quattro espulsi dal Movimento cinque stelle il 26 febbraio. Alle decisioni che prenderà Bocchino circa la sua permanenza in Senato potrebbe essere quindi legata la sorte dell'"Affare".



Presentata alla Camera una proposta di legge sul "ricercatore indipendente"

L'on.le [Ilaria Capua](#) (SCPI) ha presentato una proposta di legge [C. 1962](#) "Disposizioni per la valorizzazione della ricerca indipendente". La proposta muove dalla considerazione che la ricerca presso le università e gli enti di ricerca avviene "su fondi che i ricercatori ottengono su base concorrenziale sia dallo Stato sia da vari enti regionali e locali, da soggetti pub-

(a) Si tratta del [Decreto Ministeriale 27 novembre 2012 n. 24786](#) "Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso un'università"

blici e privati italiani, dell'Unione europea e internazionali, a seguito della presentazione di progetti di ricerca ben definiti. Questo tipo di finanziamento – secondo la presentatrice - è particolarmente virtuoso, perché premia il merito e aiuta a finanziare la ricerca sopperendo alla contrazione del contributo statale per la ricerca.”

Il ricercatore indipendente è inteso rappresentare una nuova figura di ricercatore a tempo determinato, strettamente legato a uno specifico progetto di ricerca e al di fuori dei vincoli normativi relativi a spese di personale, con mani libere nella scelta del gruppo di ricerca e nell'acquisto di apparecchiature al di sotto dei 20.000 euro.

La proposta investe anche una semplificazione delle modalità di conferimento di assegni di ricerca a soggetti qualificati e a gruppi di ricercatori indipendenti quando gli assegni gravano su risorse reperite sul «mercato della ricerca», l'esenzione dall'IRAP delle retribuzioni dei ricercatori e del personale impegnato in progetti di ricerca, l'esenzione dall'IRPEF dei contratti dei ricercatori indipendenti.



Il Convegno alla Bocconi “La PA che vogliamo”

Organizzato dall'“Osservatorio sul cambiamento della PA” dell'Università Bocconi, si è tenuto a Milano lo scorso 20 febbraio un convegno sulla Pubblica Amministrazione: “La PA che vogliamo” nel quale è stato fatto il punto sulla situazione del “Sistema Italia”, evidenziando tra l'altro l'assoluta sfiducia nei suoi confronti da parte dei giovani emigrati all'estero, e sono state avanzate alcune proposte “per la PA del 2020” basate su tre “pilastri di cambiamento”: a) selezione della *élite* dirigente; b) trasparenza e *accountability*, intesa come valutazione delle politiche pubbliche e dei risultati; 3) semplificazione.

Sul sito della CIDA-FP è disponibile una [sintesi dei lavori](#) redatta dal Vice Presidente CIDA-FP Beato, che ha partecipato al Convegno. La sintesi si conclude con questa “chiosa finale”, che riprende un concetto rispetto al concetto espresso dal Presidente della Bce, Mario Draghi, a proposito delle vicende italiane: “*il problema non è sapere cosa è necessario fare, ma farlo effettivamente*”.



Il MIUR cerca talenti ...

Con un [comunicato del 20/02/2014](#), il MIUR ha comunicato l'avvio del nuovo Programma di *Challenge Prize* italiano, che prevede *sfide pubbliche* aperte ai cittadini per promuovere l'innovazione in settori che vanno dal Made in Italy all'Education, dall'Energia alla promozione dell'Open Data. Al Programma è dedicato il sito www.talentitaly.it, su cui è disponibile la prima sfida proposta dal MIUR, che riguarda i MOOC (Massive Open Online Course), corsi online aperti rivolti ad una grande utenza. Il [Bando MOOC](#) è scaricabile dal sito.

Il Bando prevede la erogazione a progetti già realizzati di premi di importo pari a 100.000 euro per il progetto primo classificato e 20.000 euro ciascuno per secondo, terzo e quarto progetto classificato.



... e trova un nuovo Capo di Gabinetto e tre Sottosegretari

Con un *tweet* del 26 febbraio, la neo ministra IUR Giannini ha comunicato che il nuovo Capo di Gabinetto sarà [Alessandro Fusacchia](#), 36 anni, già Consigliere per la diplomazia economica del Ministro degli Esteri Bonino. In questo ruolo si è occupato di Made in Italy e internazionalizzazione. Fusacchia ha un Ph.D. in Scienze Politiche e Sociali dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole, e un Master in Affari europei del Collegio d'Europa di Bruges. Dal suo CV non emergono competenze specifiche relative ai settori di intervento del MIUR.

Valenza prettamente politica ha poi la nomina di tre Sottosegretari MIUR avvenuta oggi: si tratta di [Angela D'Onghia](#) (Sen. PI), [Gabriele Toccafondi](#) (già Sottosegretario MIUR, NCD) e [Roberto Reggi](#) (PD).



Rinviata la presentazione del rapporto ANVUR su università e ricerca

La presentazione del Rapporto ANVUR sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2013, della quale abbiamo dato notizia nel [precedente numero](#) del Bollettino, è stata rinviata a data da destinarsi a causa della crisi di Governo. Lo ha comunicato l'Agenzia in una [nota del 18 febbraio](#).



Aggiornate dall'ANVUR le liste delle riviste scientifiche

Un [comunicato](#) ANVUR del 18 Febbraio informa della avvenuta pubblicazione, nella sezione del sito ANVUR [ASN/Classificazione delle Riviste](#), delle nuove liste delle riviste scientifiche e di classe A ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale per le aree "non bibliometriche" 08, 10, 11, 12, 13 e 14. Le modifiche hanno riguardato in particolare la classificazione delle riviste su cui hanno pubblicato i candidati alla abilitazione che hanno presentato domanda entro il 31 ottobre 2013 e la revisione del *rating* delle riviste.



CIRA, il Presidente agli arresti domiciliari, viva preoccupazione della RSU. Al via la selezione delle candidature per il nuovo Presidente dell'ASI

Viva preoccupazione per le conseguenze sulla piena e serena operatività del CIRA - Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali della messa agli arresti domiciliari del Presidente del CIRA ed ex Presidente ASI, Enrico Saggese, è stata espressa dalla recentemente eletta RSU con un [comunicato stampa](#) del 26 Febbraio.

La RSU Invita l'Assemblea dei soci del CIRA (Enti di ricerca tra cui l'ASI, enti territoriali e industrie aeronautiche e spaziali) a considerare la possibilità di un rapido avvicendamento ai vertici del Consorzio.

La RSU invita anche al Ministro IUR a farsi promotore di una riforma dell'assetto statutario del CIRA, più consona con la funzione di interesse pubblico esercitata dal Centro.

Intanto il Comitato di selezione nominato dall'uscente ministro Carrozza (v. Bollettino [03/2014](#)) ha pubblicato il 27 febbraio l'[avviso di chiamata pubblica](#) alla candidatura per la carica di Presidente dell'ASI, carica che finora ha conciso, pur in presenza di censure da parte della Corte dei Conti e di una Direttiva del MIUR che però lo stesso Ministero non ha fatto rispettare, con quella di Presidente del CIRA.

